



Un'opérette di Offenbach al Piccolo Teatro Regio

Descrizione

Nella Parigi della metà del 1800 il Compositore di origine tedesca [Jacques Offenbach](#) diventò molto popolare nei teatri del II Impero per le sue divertenti operette. Seppe interpretare i gusti della borghesia francese con operette caratterizzate da situazioni paradossali e da intenti satirici estranei alla logica dell'opéra-comique.

Un marito è la porte

Scrisse una novantina di lavori, fra cui i più noti furono *Orfeo all'Inferno* (1858), *La bella Elena* (1864), *La vita parigina* (1866) e i *Racconti di Hoffman* (1878). Tra le molte sue operette viene presentato al [Piccolo Teatro Regio](#) dal **6 al 14 ottobre** il delizioso spettacolo, in un atto e in lingua francese, *Un marito è la porte* (un marito fuori dalla porta) composto nel 1859 e rappresentato al Théâtre des Buffes Parisien, nel quale va in scena una prima notte di nozze da incubo.

Un intrigo tra mazurke, polch e valzer

Per il contrasto fra il marito irascibile e uno sconosciuto Florestan, uscito dal camino in fuga dai creditori e finito per caso sotto il letto nuziale. In un succedersi divertentissimo di mazurke, polche, valzer, in un'atmosfera gaia e incalzante, la moglie Suzanne e la cameriera Rosita riescono a dominare l'inverosimile intrigo che si conclude con la fuga di Florestan dalla finestra. Interpreti dello spettacolo, per la prima volta presentato a Torino: il tenore **Pawel Zak** (Florestan), il mezzosoprano **Ksenia Chubunova** (Suzanne), il soprano **Amélie Hois** (Rosita) e il baritono **Matteo Mollica** (Henri). Il successo di questo spettacolo dovrebbe indurre la direzione musicale del Regio a presentare altre gustose operette.

Bruno Segre

CATEGORY

1. blog

POST TAG

1. blog
2. Jacques Offenbach
3. Piccolo Teatro Regio
4. torino

Categoria

1. blog

Tag

1. blog
2. Jacques Offenbach
3. Piccolo Teatro Regio
4. torino

Data di creazione

10/10/2023

Autore

bruno-segre

default watermark